



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LEGACOOP

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SEMI DI FUTURO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: A1. Animazione culturale verso minori – A5. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Lo scopo del presente progetto è quello di fornire supporto e sostegno alle famiglie nella gestione quotidiana dei propri figli, promuovendo e sostenendo percorsi di crescita, tenendo conto delle specifiche tappe dello sviluppo psicofisico di ogni bambino, e al contempo incoraggiare un processo di genitorialità competente. Il progetto mira alla costituzione di una comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Con la presente proposta progettuale si intendono ampliare le opportunità educative e formative sul territorio e promuovere una partecipazione attiva dei genitori, considerati come partner attivi, attraverso l'organizzazione di percorsi che prevedono il coinvolgimento attivo di tutte le famiglie, appartenenti a qualunque etnia e nazionalità.

Lo scopo è creare un ambiente attento alle esigenze dei bambini e studiato in funzione di un percorso volto a sostenere l'autonomia, la fiducia in sé stessi, il desiderio ad apprendere, la propensione alla socialità ed alla collaborazione con gli altri.

Inoltre si cerca di rispondere al bisogno di ciascuno di "saper stare al mondo" attraverso "lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali" (Legge 107/2015, art. 1 Co.7 lettera e).

L'obiettivo di progetto è rivolto solo agli utenti dei nostri servizi, ma anche all'universo allargato degli adulti, al fine di promuovere quella pedagogia della mondialità che passa attraverso pratiche dell'uguaglianza, del riconoscimento e della valorizzazione delle differenze individuali.

Tramite l'impiego dei volontari di Servizio Civile Universale, a supporto delle figure professionali presenti nell'organico dei servizi delle cooperative co-progettanti, si propone di migliorare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia con l'incremento di attività che coinvolgono genitori-figli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Complessivamente, il progetto si propone, attraverso l'ausilio dei volontari del servizio civile, di creare opportunità educative per i minori e per le loro famiglie, tramite l'istituzione di laboratori e attività che si svolgono con e per i minori. I suddetti laboratori hanno lo scopo di offrire al minore esperienze di crescita, ampliando così l'offerta formativa. In tale scenario, si ritiene che il contributo degli operatori volontari del servizio civile possa essere

significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione come cittadini.

Gli operatori volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio beneficiando di una profonda crescita umana e professionale. In seno al progetto, infatti, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori sia nelle attività previste nella routine quotidiana, che nelle attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'équipe. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plusvalore. Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa. L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto.

Le attività che svolgeranno i giovani con minori opportunità inseriti nel progetto sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto si prevede di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto.

In linea generale, i ruoli e i compiti degli operatori volontari sono:

- Affiancare gli educatori nella varie fasi di progettazione delle attività, osservandone, in una prima fase, l'operato;
- Ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività con il supporto dell'équipe degli educatori;
- Operare con i minori frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- Partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- Partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

ATTIVITA' TRASVERSALI

Inoltre, in relazione alle attività trasversali di progetto, i/le giovani volontarie/i saranno impegnati ed avranno ruolo specifico come segue:

- **Formazione generale e specifica:**

Per accrescere le conoscenze sui valori del Servizio Civile Universale, sulle problematiche legate alle tematiche del progetto e alla correlazione con l'obiettivo di Programma individuato, sulle normative di settore, sugli aspetti relazionali e sulle competenze necessarie per la realizzazione delle attività.

- **Occasione/i di incontro confronto con i giovani:**

Sono previste 2 occasioni di incontro.

Nel primo incontro, gli operatori volontari avranno l'opportunità di confrontarsi con gli altri volontari sul valore e il ruolo del Servizio Civile Universale (SCU). Si discuterà di temi specifici legati al programma, partendo dagli obiettivi dell'Agenda 2030, e si approfondiranno le tematiche relative alla cultura della sostenibilità e alla funzione sociale della cooperazione.

Il secondo incontro vedrà i giovani volontari confrontarsi tra loro e con le figure di accompagnamento. L'obiettivo è condividere le esperienze maturate, riflettendo sulle motivazioni e le aspettative iniziali che li hanno spinti a scegliere il SCU e, in particolare, il loro progetto specifico.

Inoltre, durante il percorso di servizio civile, gli operatori volontari saranno coinvolti in eventi pubblici organizzati sul territorio di riferimento. Avranno modo di incontrare il Coordinamento di "Generazioni" per discutere temi legati al futuro delle nuove generazioni e a come il mondo giovanile possa essere motore di rigenerazione e cambiamento.

- **Attività di comunicazione alla comunità sul programma e sui progetti:**

Il nostro piano di comunicazione mira a far conoscere il Servizio Civile Universale (SCU), i suoi programmi e i progetti a un pubblico ampio, che include giovani, stakeholder e l'intera comunità.

In queste iniziative, i giovani volontari del SCU potranno avere un ruolo attivo. Avranno infatti l'opportunità di condividere la loro esperienza e illustrare gli obiettivi del programma o del progetto specifico durante eventi comunitari ed interazioni con le comunità locali.

- **Tutoraggio**

Negli ultimi tre mesi del Servizio Civile Universale, è prevista un'attività di tutoraggio. Un tutor accompagnerà ogni operatore volontario nel processo di identificazione e consapevolezza delle competenze trasversali e tecnico-professionali acquisite durante l'esperienza di SCU.

Durante queste sessioni di tutoraggio, l'operatore volontario riceverà informazioni e formazione su come individuare fonti utili relative a istruzione, formazione e mercato del lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

- **(cod. sede 144285) - Life Società Cooperativa Sociale ONLUS c/o scuola Baby Jungle – Via Giovanni Grasso 26 Motta Sant'Anastasia (CT)**
N.VOLONTARI 8 (di cui 2 GMO)

- (cod. sede 210051) - Mondo Nuovo Baby - Via Milano 38 Priolo Gargallo (SR)
N.VOLONTARI 4 (di cui 1 GMO)
- (cod. sede 209719) - L' Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale - Via della Resistenza 108 Comiso (RG)
N.VOLONTARI 4 (di cui 1 GMO)
- (cod. sede 144868) - Società Cooperativa Sociale ASMIDA – Asilo nido comunale “Miriam Schillaci” - Via Floresta 1 Piazza Armerina (EN)
N.VOLONTARI 4 (di cui 1 GMO)
- (cod. sede 144904) - Cooperativa Servizi Sociali Cooperativa Sociale Baby parking “Lo Specchio Magico” - Via Francesco Lo Sardo, 36 Capo D'Orlando (Me)
N.VOLONTARI 4 (di cui 1 GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.
- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento.
- Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti; dare disponibilità alla flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite o uscite sociali.

- n. giorni di servizio settimanali: 5 GIORNI SETTIMANALI

- orario: 1145 ORE annue

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Sede: Legacoop Sicilia Orientale - viale San Martino n. 62 Messina

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA, DI ENNA E DI SIRACUSA

Sede: presso Sede Legacoop Sicilia Orientale - Via ALOI n.51 CATANIA

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Sede: Legacoop Sicilia Sud - Via Alcide de Gasperi n.20 Ragusa

Durata della formazione: 34 ore**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Sede di realizzazione della formazione specifica:**

(cod. sede 144285) - Life Società Cooperativa Sociale ONLUS c/o scuola Baby Jungle – Via Giovanni Grasso 26 Motta Sant’Anastasia (CT)

(cod. sede 210051) - Mondo Nuovo Baby - Via Milano 38 Priolo Gargallo (SR)

(cod. sede 209719) - L’ Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale - Via della Resistenza 108 Comiso (RG)

(cod. sede 144868) - Società Cooperativa Sociale ASMIDA – Asilo nido comunale “Miriam Schillaci” - Via

(cod. sede 144904) - Cooperativa Servizi Sociali Cooperativa Sociale Baby parking “Lo Specchio Magico” - Via Francesco Lo Sardo, 36 Capo D’Orlando (Me)

Tranche: Unica tranche (*entro i 90gg dall’avvio del progetto*)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l’analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli**Modulo 1 - Accoglienza (modulo trasversale a tutte le sedi)**

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 –SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (modulo trasversale a tutte le sedi)

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3: CONOSCENZA DEGLI STADI DELLO SVILUPPO DEL MINORE E RUOLO DEL VOLONTARIO DI S.C.U. (tutte le sedi attuative)

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 4: I LABORATORI MANIPOLATIVI-ESPERIENZIALI: DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE (tutte le sedi attuate)

Durata del modulo: 7 ore

Modulo 5: LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA (tutte le sedi attuate)

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 6: LA PROGETTAZIONE DEI LABORATORI LUDICO-RICREATIVI E L'IMPORTANZA DEL GIOCO (tutte le sedi attuate)

Durata del modulo: 15 ore

Modulo 7: LE FIGURE PROFESSIONALI NEI SERVIZI EDUCATIVI (tutte le sedi attuate)

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 8: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE (tutte le sedi attuate)

Durata del modulo: 10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMUNITA' EDUCANTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C – Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*